



COMUNE PONTE DI PIAVE
Provincia di Treviso

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. **43** Reg. Delibere in data **27/12/2019**

Oggetto: INTERPELLANZA PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE "PONTE PER TUTTI" RELATIVA ALLA CHIATTA AUSTROUNGARICA RISALENTE AL PRIMO CONFLITTO MONDIALE

L'anno duemiladiciannove, addì ventisette del mese di Dicembre alle ore 15:00 c/o Sede Municipale e per determinazione del Sindaco e con avvisi scritti è stato convocato il Consiglio Comunale in seduta Pubblica Ordinaria di 1a convocazione. Eseguito l'appello risultano:

Nome	Carica	Presente	Assente
ROMA PAOLA	Presidente	X	
MORO STEFANIA	Consigliere	X	
PICCO STEFANO	Consigliere	X	
LORENZON SERGIO	Consigliere	X	
BURIOLA FABIO	Consigliere	X	
BUSO MATTEO	Consigliere	X	
MORICI SANTE	Consigliere	X	
ZANOTTO GIOVANNA	Consigliere	X	
MARCHETTO MATTIA	Consigliere	X	
TOMMASEO PONZETTA ALVISE	Consigliere	X	
BOER SILVANA	Consigliere		X
BRESSAN FEDERICO	Consigliere	X	
DE NARDI PAOLA	Consigliere	X	

Presenti n. 12 Assenti n. 1

Assiste alla seduta la Dott.ssa DOMENICA MACCARRONE, Segretario Comunale.

La Dott.ssa ROMA PAOLA , nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza.

Constatato legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta e chiama all'Ufficio di Scrutatori i Consiglieri:

Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sopraindicato

Il Consigliere Alvisè Tommaso Ponzetta dà lettura dell'interpellanza di cui all'oggetto, acquisita al prot. n.13048 in data 21.10.2019 ed allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale

Sindaco risponde come segue:

Con lettera prot. n. 9108 del 13 luglio 2017 il Comune di Ponte di Piave, trasmetteva alla Soprintendenza archeologica di Venezia e delle province di Belluno, Padova e Treviso, il progetto per il restauro della chiatta in oggetto specificando che era intenzione dell'Amministrazione esporre la chiatta in un'area verde prospiciente il Municipio all'interno di una teca trasparente fino a novembre 2018, anno del centenario di conclusione della grande guerra e che successivamente la stessa sarebbe stata custodita in un luogo chiuso adibito a museo.

La Soprintendenza archeologica di Venezia e delle province di Belluno, Padova e Treviso con missiva prot. 15926 del 25 luglio 2017 (pervenuta in data 26 luglio 2017 e registrata al n. 9594 di protocollo) - che si allega - ha autorizzato il restauro della chiatta come da intervento proposto dall'Amministrazione con delle prescrizioni. Tra l'elenco delle prescrizioni vi è anche la previsione che la chiatta, terminato un periodo di esposizione esterno, venga collocata in luogo coperto e chiuso.

In merito alle domande poste dal gruppo Ponte per Tutti:

1. Il progetto relativo all'ubicazione della chiatta è stato finanziato dallo Stato e ci sono delle precise prescrizioni (provvedimento ordinatorio) da parte della Soprintendenza che prevedevano il suo spostamento in luogo idoneo coperto e chiuso.
2. La collocazione presso le scuole medie è definitiva.
3. Ad ottobre 2019 la chiatta è stata spostata in uno spazio all'interno dell'Istituto Comprensivo di Ponte di Piave. Il 4 novembre 2019, vista la legge regionale sugli eco-musei, è stato inaugurato l' "Eco Museo Ponte" ed il prossimo anno si valuterà se effettivamente il museo istituito dal Comune possiede tutti i requisiti per poter entrare nel novero degli eco- musei della regione Veneto. In merito alla gestione l'Arma dell'Aeronautica ha già dato la propria disponibilità alla gestione dell'Eco-Museo unitamente alla Biblioteca comunale.
4. La stele resterà nell'attuale collocazione, lungo la S.R. 53 Postumia. Nelle stele oltre alle informazioni storiche e tecniche della chiatta (anche tramite un codice a barre) è stata inserita una targa ad indicare la nuova collocazione del manufatto e le modalità per poter visitare il Museo.

Consigliere Alvisè Tommaso Ponzetta - concorda con lo spostamento della chiatta all'interno dell'edificio scolastico, ma ritiene eccessiva la definizione di Museo, una stanza di 2 metri per 3 con all'interno una chiatta ed alcuni articoli di giornale.

Sindaco: dopo aver chiesto al Consigliere Ponzetta se sa cos'è un Eco Museo, spiega che si tratta di un Museo che si indentifica con il proprio territorio e lo rappresenta, così come previsto dalla legge recentemente emanata dalla Regione Veneto. L'Amministrazione comunale in seguito verificherà la fattibilità del riconoscimento di Eco Museo, tra l'altro sono previsti finanziamenti regionali, in modo da farlo diventare parte di una rete di musei di particolare importanza per il territorio. Si rammarica per l'affermazione del Consigliere Tommaseo Ponzetta che ha definito il Museo una stanza, dimenticando i tanti Caduti in Guerra; sottolinea anche di essere dispiaciuta per l'assenza dei Consiglieri di minoranza in occasione della cerimonia del 4 novembre scorso dove, tra l'altro, sono state date dettagliate informazioni sull'Eco Museo in questione.

Consigliere Alvise Tommaseo Ponzetta: si dichiara non soddisfatto.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to PAOLA ROMA

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to DOMENICA MACCARRONE

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

N. Reg. _____

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal _____

Lì, _____

f.to IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Domenica Maccarrone

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134, D.Lgs 18.08.2000, n° 267)

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la suestesa deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, dopo essere stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune,

è divenuta ESECUTIVA il

Lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Domenica Maccarrone

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Lì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Domenica Maccarrone